



# CITTA' DI BARI

## MUNICIPIO II

### SESSIONE D'URGENZA

### SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

**DELIBERAZIONE N. 2018/00028 DEL 03/08/2018**

**OGGETTO : LINEE D'INDIRIZZO PER UTILIZZO FONDI DESTINATI AD ATTIVITÀ ED INTERVENTI IN FAVORE DI MINORI 2018 – CITTADINANZA ATTIVA**

L'anno duemiladiciotto il giorno 3 del mese di agosto, alle ore 13:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

#### IL PRESIDENTE

**DAMMACCO AVV. ANDREA**

#### I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	NO
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	NO
6	LATERZA Sig.ra Stefania	SI
7	LISCO Sig. Giacinto	SI
8	MARI Sig. Luigi	NO
9	MIOLLA Sig. Giovanni	SI
10	NATALE Sig. Francesco	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
11	PATRUNO Sig. Carlo	SI
12	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
13	RELLA Sig. Giuseppe	SI
14	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SCHIRONE Sig. Luigi	SI
18	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiiovanna	SI
19	TRAVERSA Sig. Giuseppe	NO
20	TROISI Sig. Luca	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 15 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Claudio Carone Davide Di Pantaleo Luigi Mari Francesco Natale Giuseppe Traversa





## LINEE D'INDIRIZZO PER UTILIZZO FONDI DESTINATI AD ATTIVITÀ ED INTERVENTI IN FAVORE DI MINORI 2018 – CITTADINANZA ATTIVA.

Il Presidente del Municipio 2, Avv. Andrea Dammacco introduce il punto e dà la parola al Cons. Damiani che sulla base dell'istruttoria condotta dalla Direzione del Municipio 2, relaziona:

"I Municipi nell'ambito delle funzioni proprie, ai sensi dell'art. 53 del vigente regolamento sul decentramento, nei limiti dell'ambito territoriale di riferimento nel rispetto dei regolamenti e tenendo conto degli atti di programmazione comunale, adottano linee d'indirizzo per interventi anche in favore dei minori;

Questo Municipio intende realizzare una serie di eventi ed iniziative, in favore della popolazione residente sul proprio territorio, utilizzando i fondi del Cap. 18715, per € 49.532,00 comprensivi di IVA al 22% (anno 2018 € 10.309,00 e anno 2019 € 39.223,00).

Pertanto, al fine di promuovere, approfondire e stimolare un maggiore coinvolgimento alla vita civica, garantire la partecipazione alla vita comunitaria sviluppando il senso di comunità e di cittadinanza attiva, realizzare azioni integrate che valorizzino il senso della legalità del valore delle regole ed del loro rispetto, è stato predisposto un progetto da parte del Servizio socio-educativo del Municipio 2 denominato "**Educazione alla Cittadinanza Attiva e Responsabilità Civica: i ragazzi/e i giovani del Municipio 2 incontrano le Istituzioni 2018**" che verrà realizzato nell'arco dell'anno scolastico 2018/2019.

Tale progetto, che prevede l'intervento del Municipio e delle scuole del territorio in rete, è rivolto a circa 200 alunni e studenti delle classi quinte primarie, seconde e terze delle secondarie di primo grado e delle classi seconde e quarte delle scuole secondarie di secondo grado del Municipio 2, ed intende avviare un processo di avvicinamento dei ragazzi/giovani alle Istituzioni (Comune-Municipio, Regione, Parlamento Italiano ed Europeo) attraverso una fase di informazione/formazione che, in continuità con le azioni già poste in essere con successo dal Municipio 2, prevede:

### **OBIETTIVI**

- Promuovere la diffusione delle conoscenze sulle regole della vita collettiva e sulle istituzioni democratiche
- Avvicinare i ragazzi/e, i giovani alle istituzioni locali, nazionali promuovendo azioni/attività di informazione/conoscenza delle loro funzioni
- rendere i ragazzi/e, i giovani consapevoli del proprio ruolo di cittadini europei attraverso l'approfondimento della storia dell'integrazione europea e della struttura, dei compiti e delle funzioni svolte dalle istituzioni comunitarie
- Maturare la consapevolezza che ogni persona è titolare di diritti fondamentali
- Promuovere e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità territoriale, nazionale ed europea e lo sviluppo di una coscienza identitaria comunitaria
- Sviluppare l'acquisizione della consapevolezza delle trasformazioni del concetto di cittadinanza e di una nuova cittadinanza attiva plurima, nazionale, europea e interculturale

- Sostenere nella pratica quotidiana i valori della democrazia, della legalità e di un'etica della responsabilità
- Condividere il concetto di legalità come accettazione di regole e norme che regolano una comunità per una reale reciprocità nelle relazioni e nei rapporti interpersonali
- Promuovere azioni ed esperienze di civiltà e democrazia
- Educare ad esprimere le proprie idee ascoltando e rispettando quelle degli altri
- promuovere la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali e della pluralità delle culture considerate una ricchezza
- Rendere i ragazzi/giovani consapevoli della loro responsabilità nel rafforzare la società democratica e nel rispetto e cura dei beni comuni
  - Creare occasioni concrete per forme di partecipazione in cui i ragazzi/giovani siano protagonisti di modelli di cittadinanza e di vita democratica attiva anche attraverso l'istituzione di organismi di consultazione del Municipio 2
  - Dare ai ragazzi la possibilità di entrare in contatto diretto con alcuni degli aspetti organizzativi, gestionali, culturali delle istituzioni

## **DESTINATARI**

- **100 alunni** delle classi quinte delle scuole primarie del Municipio 2. I bambini saranno accompagnati dagli insegnanti.
- **80 partecipanti (alumni e docenti)** delle scuole secondarie di primo grado del Municipio 2.
- **20 partecipanti (studenti e docenti)** delle scuole secondarie di secondo grado del Municipio 2.

## **AZIONI**

Le azioni progettuali si propongono di avviare un processo di avvicinamento dei ragazzi/giovani alle Istituzioni locali, nazionali ed europee attraverso una fase di informazione/formazione e laboratoriale ed una fase che prevede visite guidate al Comune-Municipio, Regione, Parlamento Italiano, Parlamento Europeo e l'incontro con personalità politiche ed istituzionali.

Il percorso finalizzato alla formazione dei giovani cittadini e alla effettiva pratica della partecipazione attraverso l'espressione delle proprie idee, esigenze e desideri, nell'esercizio consapevole dei propri diritti e doveri civici in un confronto con gli adulti e con gli amministratori pubblici, prevede anche l'istituzione di un organismo di consultazione e di partecipazione attiva dei ragazzi/giovani delle scuole del Municipio 2 alla vita civile, politica, amministrativa della propria comunità territoriale sui temi e istanze provenienti dal mondo dei ragazzi e dei giovani nelle materie della politica ambientale, sport, tempo libero, cultura e spettacolo, scuola, nuove tecnologie, volontariato.

## **SCUOLE PRIMARIE**

- **3** Laboratori/incontri su rispetto delle regole e legalità, Costituzione Italiana, diritti e doveri dei cittadini, Convenzione Onu sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea
- Incontri preparatori su ruolo, funzioni ed organizzazione del Comune-Municipio

- Visite guidate: conoscenza diretta delle Istituzioni Municipio- Comune e dei rappresentanti politici ed amministrativi.

### **SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

- **3** Laboratori/incontri su cittadinanza attiva e legalità, Costituzione Italiana, diritti e doveri dei cittadini, Convenzione Onu sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Dichiarazione dei Diritti Universali dell'Uomo, Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.
- Incontri su ruolo, funzioni ed organizzazione della Regione e del Parlamento della Repubblica Italiana e/o Quirinale.
- Visite guidate: conoscenza diretta delle Istituzioni e dei rappresentanti politici ed amministrativi del Parlamento Regionale dei Giovani e del Parlamento della Repubblica Italiana.

### **SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO**

- **3** Laboratori/incontri su cittadinanza attiva e legalità, Costituzione Italiana, diritti e doveri dei cittadini, Convenzione Onu sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Dichiarazione dei Diritti Universali dell'Uomo, Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.
- Incontri su storia, ruolo, funzioni ed organizzazione del Parlamento Europeo. Informazione e conoscenza della storia, delle tappe e delle linee fondamentali della normativa europea, delle diversità e delle identità culturali in Europa, delle problematiche politiche, sociali ed economiche, e dei programmi di azione deliberati e finanziati dalle istituzioni europee.
- Visite guidate: conoscenza diretta del Parlamento Europeo di Bruxelles ( Emiciclo e Parliamentarium), dei rappresentanti politici ed amministrativi della Regione, Parlamento Regionale dei Giovani, incontro con gli europarlamentari della Puglia.

Si prevede, a conclusione del progetto, un incontro pubblico di rielaborazione/restituzione delle esperienze fatte dai bambini/e, dai ragazzi/e, dai giovani.

### **TEMPI**

Il progetto verrà realizzato nell'arco dell'anno scolastico 2018/2019 e comunque non oltre il 30 giugno 2019, in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado del Municipio 2.

Il coordinamento e la verifica del progetto saranno a cura del Servizio Socio-Educativo del Municipio 2.

Il progetto di che trattasi, sottoposto all'esame della competente II Commissione Consiliare Municipale, nella seduta del 02 agosto 2018, è stato approvato a maggioranza.

Dato atto, inoltre, dell'insussistenza di ipotesi di astensione obbligatoria e quindi di conflitto di interesse, si rimette al Consiglio la proposta di che trattasi per le determinazioni da adottarsi in merito".

Aperta la discussione registrata a parte, intervengono i Cons. Troisi, Damiani, Schirone, Troisi, Ruggiero, il Presidente, il Direttore Avv. Ravallese, ancora il Cons. Damiani, Simone, Rella, il Presidente, il Cons. Colapietro, Ruggiero, Rella, Lisco e Simone.

Chiusa la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta;

## **IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

UDITA la relazione del Cons. Damiani e vista la proposta redatta dall'Ufficio;  
VISTO il parere espresso dalla competente II Commissione Consiliare Municipale nella seduta del 02/08/2018, agli atti;  
VISTO il Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi;  
VISTO il D. Lgs. 267/2000;  
EVIDENZIATO che la Direzione del Municipio procederà a predisporre gli atti amministrativi necessari per la realizzazione del progetto;  
PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, ai sensi degli artt. 49 e 151 D.lgs. 267/2000, trattandosi di atti istruttori non provvedimenti non vanno espressi i pareri di cui all'art. 49 co 1 del D.lgs. 267/2000;

**Nel corso del dibattito escono:**

**alle ore 14.20 il Cons. Schirone (presenti Consiglieri 14/20)**

**alle ore 14.25 il Cons. Putignano (presenti Consiglieri 13/20)**

**alle ore 14,38 i Consiglieri Ruggiero, Colapietro, Troisi, e Simone (presenti Consiglieri 9/20)**

**Con voti unanimi espressi per alzata di mano**

## **DELIBERA**

**APPROVARE** le linee di indirizzo per la realizzazione dell'iniziativa denominata **"Educazione alla Cittadinanza Attiva e Responsabilità Civica: i ragazzi/ei giovani del Municipio 2 incontrano le Istituzioni 2018"** come da progetto predisposto dal servizio socio educativo del Municipio 2, allegato in copia;

**DESTINARE**, per la realizzazione del suddetto progetto, le risorse finanziarie disponibili sul capitolo n. 18715 "interventi a favore di minori per la sicurezza e prevenzione della criminalità, del disagio e della devianza" per € 49.532,00 comprensivi di IVA al 22% (anno 2018 € 10.309,00 e anno 2019 € 39.223,00).

**DARE ATTO** dell'insussistenza di ipotesi di astensione obbligatoria e quindi di conflitto di interesse;

**DARE MANDATO** alla Direzione del Municipio 2 di procedere ad assumere tutti gli atti necessari per la realizzazione dell'iniziativa.





OGGETTO: LINEE D'INDIRIZZO PER UTILIZZO FONDI DESTINATI AD ATTIVITÀ ED INTERVENTI IN FAVORE DI MINORI 2018 – CITTADINANZA ATTIVA.

SCHEDA VOTANTI

DAMMACCO	X
AMORUSO	X
CARONE	=
COLAPIETRO	=
DAMIANI	X
DI PANTALEO	=
LATERZA	X
LISCO	X
MARI	=
MIOLLA	X
NATALE	=
PATRUNO	X
PUTIGNANO	=
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	=
SALEMMI	X
SCHIRONE	=
SIMONE	=
TRAVERSA	=
TROISI	=

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 9 CONSIGLIERI.

OGGETTO: LINEE D'INDIRIZZO PER UTILIZZO FONDI DESTINATI AD ATTIVITÀ ED INTERVENTI IN FAVORE DI MINORI 2018 – CITTADINANZA ATTIVA.

ESITO VOTAZIONE

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

**Con voti unanimi espressi per alzata di mano**

**come da scheda votanti di cui sopra,**

**APPROVA**

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()



COMUNE DI BARI

Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca

## PROGETTO

**“ Educazione alla Cittadinanza Attiva e Responsabilità Civica: i bambini/e, i ragazzi/e i giovani del Municipio 2 incontrano le Istituzioni” 2018.**

## PREMESSA

### ***Il Comune di Bari***

*“Rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo sociale, culturale, economico e turistico, nel pieno rispetto delle compatibilità ambientali; favorisce la partecipazione del governo della città, incoraggiando la formazione e l’esercizio della solidarietà civica”.*

*“E’ un ente democratico che riconosce l’unità della Nazione e la sovranità dello Stato su basi federaliste e solidali. Esso, è dotato d’autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa..... “Nel rispetto del principio di sussidiarietà, è titolare di funzioni proprie e di quelle conferitegli dallo Stato e dalla Regione, sostiene le autonomie locali e promuove il decentramento amministrativo, anche con l’istituzione di Municipi, nel quadro della costituenda città metropolitana”*

*“ Pone al centro di ogni intervento il cittadino”.*

*“ Sostiene e promuove l’affermazione dei diritti umani, la cultura della pace, della cooperazione internazionale e dell’integrazione etnico-culturale, ispirandosi ai principi dell’unità e dell’integrazione dell’Unione Europea”*

*“ Esercita le proprie funzioni assicurando e promuovendo la più ampia partecipazione dei cittadini/e, singoli/e, associati/e alle scelte politiche e amministrative che li riguardano”.*

*“ Garantisce forme di integrazione fra gli istituti della democrazia rappresentativa e le esperienze di cittadinanza attiva, volte ad assicurare moduli di democrazia diretta nella dimensione locale”.*



COMUNE DI BARI

Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca

*"Attua politiche sociali di tutela e sostegno della famiglia. Promuove la difesa della infanzia e la formazione dei minori, nonché azioni positive per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro".*

*" Tutela e valorizza l'identità e la specificità socio-ambientali e storico-culturali di ogni quartiere cittadino, riconoscendo agli organismi municipali il ruolo di strumento primario per la crescita di Bari attraverso la sua gente". (Artt. 1,2,3 STATUTO della CITTA' di BARI)*

### ***I Municipi***

*"Nell'ambito dell'unitarietà del Comune di Bari, rappresentano le rispettive comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo, in quanto organismi di democrazia, partecipazione, consultazione e gestione dei servizi di base presenti sul territorio e di interesse dei Municipi, nonché di esercizio di ulteriori funzioni conferite dal Comune. L'Amministrazione comunale riconosce e valorizza i Municipi assegnando ad essi autonomia programmatica, gestionale e funzionale nelle materie oggetto di decentramento".*

***( REGOLAMENTO sul Decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi)***

I principi fondamentali dello **Statuto del Comune di Bari** pongono **"al centro di ogni intervento il cittadino"** e **" la tutela e la promozione dello sviluppo delle persone"**, con riferimento a situazioni di particolare disagio o svantaggio, attivando un sistema di solidarietà sociale" e riconoscono la **partecipazione** e la **cittadinanza attiva**, intese come appartenenza e come diritto-dovere dei cittadini, richiamando **i principi e i valori della Costituzione Italiana, della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.**

In particolare, **la centralità della persona nei suoi diritti inviolabili e doveri inderogabili**, i valori della libertà, della dignità sociale e dell'uguaglianza, della solidarietà, della cittadinanza attiva e della partecipazione, sono affermati e sanciti negli **artt. 2,3,4** della **Costituzione Italiana**, che riconosce un ruolo di protagonisti ai cittadini, richiamandoli nel contempo all'adempimento al dovere di solidarietà politica, economica e sociale e al dovere di contribuire con la propria attività al progresso materiale e spirituale della società. Nell'**art.118** la cittadinanza attiva trova un alto riconoscimento: le istituzioni e i cittadini, singoli ed associati, sono entrambi soggetti attivi e collaborano per lo svolgimento di **attività di interesse generale**, della gestione, **difesa e promozione dei beni comuni sulla base del principio di sussidiarietà.**



COMUNE DI BARI

Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca

*"Consapevole del suo patrimonio spirituale e morale, l'Unione si fonda sui valori indivisibili e universali della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza e della solidarietà; essa si basa sul principio della democrazia e sul principio dello Stato di diritto. Pone la persona al centro della sua azione istituendo la cittadinanza dell'Unione e creando uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia".*

**(Preambolo Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea)**

La **Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea** nei suoi **54 articoli** (Preambolo, Disposizioni generali, contenute negli art. 51-54, Diritti fondamentali, raggruppati intorno ai **valori di Dignità** (art. 1-5), **Libertà** (art. 6-19), **Uguaglianza** (art. 20-26), **Solidarietà** (art. 27 -38), **Cittadinanza** (art. 39-46) e **Giustizia** (art. 47 - 50) riconosce espressamente che l'Unione è una comunità di diritti e valori e che i diritti fondamentali dei cittadini sono il fulcro dell'Unione Europea. I principi ed i valori generali costituiscono le fondamenta per la democrazia, la pace e l'unità europea nel rispetto della diversità dei popoli e delle culture europee.

In particolare, la Carta nell'art.24 "**Diritti del minore**" statuisce che:

*" I minori hanno diritto alla protezione e alle cure necessarie per il loro benessere. Essi possono esprimere liberamente la propria opinione. Questa viene presa in considerazione sulle questioni che li riguardano in funzione della loro età e della loro maturità".*

*"In tutti gli atti relativi ai minori, siano essi compiuti da autorità pubbliche o da istituzioni private, l'interesse superiore del minore deve essere considerato preminente".*

**La Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, divenuta legge in Italia nel 1991**, introduce l'idea del bambino come soggetto di diritti e non come mero oggetto di tutela e protezione e sancisce il **diritto dei bambini e degli adolescenti di essere ascoltati e di partecipare attivamente** alla vita familiare, scolastica, politica, comunitaria e associativa.

Tale principio fondamentale è esplicitato nel **gruppo di articoli dedicati alla partecipazione: art. 12** diritto del bambino di esprimere le sue opinioni e che queste vengano prese debitamente in considerazione; **art. 13** diritto alla libertà di espressione; **art. 14** diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione; **art. 15** diritto alla libertà di associazione; **art. 16** diritto alla privacy; **art. 17** diritto di accesso all'informazione; **art. 29** diritto a un'educazione che promuova il rispetto dei diritti umani e della democrazia.



COMUNE DI BARI

Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca

Rendere effettiva la **cittadinanza attiva** dell'infanzia e dell'adolescenza e l'esercizio del diritto di partecipazione, implica la possibilità, per i bambini, di avere accesso ad adeguate informazioni e conoscenze e la possibilità di organizzarsi e di associarsi liberamente e richiede un impegno articolato e diffuso a sostenere iniziative tese a favorire la partecipazione propositiva, critica e responsabile delle nuove generazioni in tutti gli ambiti di vita nei quali si forma la loro identità e in rapporto alle istituzioni a livello locale, nazionale ed europeo.

Oggi, con il riconoscimento giuridico della dignità e delle libertà e dei diritti fondamentali di ogni persona fondato dal diritto internazionale (**Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**) si delinea un nuovo concetto di **cittadinanza universale**: la **cittadinanza attiva** assume una dimensione **plurima, europea, nazionale, regionale, municipale**. Tali articolazioni sono tra loro interdipendenti e caratterizzate da relazioni dinamiche e complesse.

Ciò significa avere una visione multiprospettica e plurale della realtà e manifestare un senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio paese, all'Unione Europea e al mondo e conoscere e vivere diritti e doveri, relazioni, appartenenze e partecipazioni, sempre più dinamiche e consapevoli, in rapporto agli ordinamenti locali, statali, europei, planetari e alle problematiche della globalizzazione, dell'ambiente, della pace e dello sviluppo. Si tratta di tematiche intorno alle quali si discute animatamente: immigrazione, etnie, religioni, chiusure e integrazioni, intercultura e conflitti sono chiamati in causa.

In tale prospettiva, l'attività di programmazione e di amministrazione del Municipio 2, si caratterizza per l'impegno nella promozione dei valori della democrazia, della solidarietà, dei diritti di cittadinanza, della responsabilità civica collettiva e della partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza al territorio e di contribuire alla crescita culturale e al miglioramento della qualità della vita della comunità.

Nell'ottica dell'amministrazione condivisa e partecipata e dello sviluppo della comunità locale come attore di cambiamento sociale e nel rispetto del principio di sussidiarietà verticale ed orizzontale, il **Municipio 2** ha programmato e realizzato, nell'ambito dei servizi rivolti ai minori e alle famiglie, diverse azioni e progetti di educazione alla legalità e alla coesione sociale, alla cittadinanza attiva e alla responsabilità civica, di promozione del protagonismo giovanile, attraverso l'adozione di modalità operative flessibili in contesti più vicini alla quotidianità e fondate sulla creazione e rafforzamento di reti formali ed informali integrate, intese come sistema di corresponsabilità tra soggetti diversi.



COMUNE DI BARI

Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca

In questo quadro, che vede il Municipio e le scuole del territorio in rete nella realizzazione di azioni integrate, si colloca il progetto finalizzato ad avvicinare i giovani alla vita politico-amministrativa degli Enti locali di appartenenza e delle Istituzioni nazionali (Parlamento italiano) e dell'Unione Europea nella consapevolezza di quanto sia importante stimolare lo sviluppo della responsabilità delle generazioni attuali e future nel salvaguardare la vita democratica attraverso la promozione e l'educazione alla partecipazione attiva e consapevole dei giovani alla vita civile della propria comunità territoriale, nazionale ed europea.

## **OBIETTIVI**

- Promuovere la diffusione delle conoscenze sulle regole della vita collettiva e sulle istituzioni democratiche
- Avvicinare i ragazzi/e, i giovani alle istituzioni locali, nazionali promuovendo azioni/attività di informazione/conoscenza delle loro funzioni
- rendere i ragazzi/e, i giovani consapevoli del proprio ruolo di cittadini europei attraverso l'approfondimento della storia dell'integrazione europea e della struttura, dei compiti e delle funzioni svolte dalle istituzioni comunitarie
- Maturare la consapevolezza che ogni persona è titolare di diritti fondamentali
- Promuovere e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità territoriale, nazionale ed europea e lo sviluppo di una coscienza identitaria comunitaria
- Sviluppare l'acquisizione della consapevolezza delle trasformazioni del concetto di cittadinanza e di una nuova cittadinanza attiva plurima, nazionale, europea e interculturale
- Sostenere nella pratica quotidiana i valori della democrazia, della legalità e di un'etica della responsabilità
- Condividere il concetto di legalità come accettazione di regole e norme che regolano una comunità per una reale reciprocità nelle relazioni e nei rapporti interpersonali
- Promuovere azioni ed esperienze di civiltà e democrazia
- Educare ad esprimere le proprie idee ascoltando e rispettando quelle degli altri
- promuovere la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali e della pluralità delle culture considerate una ricchezza
- Rendere i ragazzi/giovani consapevoli della loro responsabilità nel rafforzare la società democratica e nel rispetto e cura dei beni comuni
- Creare occasioni concrete per forme di partecipazione in cui i ragazzi/giovani siano protagonisti di modelli di cittadinanza e di vita democratica attiva anche attraverso l'istituzione di organismi di consultazione del Municipio 2



COMUNE DI BARI

Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca

- Dare ai ragazzi la possibilità di entrare in contatto diretto con alcuni degli aspetti organizzativi, gestionali, culturali delle istituzioni

## DESTINATARI

- **100 alunni** delle classi quinte delle scuole primarie del Municipio 2. I bambini saranno accompagnati dagli insegnanti.
- **80 partecipanti (alumni e docenti)** delle scuole secondarie di primo grado del Municipio 2.
- **20 partecipanti (studenti e docenti)** delle scuole secondarie di secondo grado del Municipio 2.

## AZIONI

Le azioni progettuali si propongono di avviare un processo di avvicinamento dei ragazzi/giovani alle Istituzioni locali, nazionali ed europee attraverso una fase di informazione/formazione e laboratoriale ed una fase che prevede visite guidate al Comune-Municipio, Regione, Parlamento Italiano, Parlamento Europeo e l'incontro con personalità politiche ed istituzionali.

Il percorso finalizzato alla formazione dei giovani cittadini e alla effettiva pratica della partecipazione attraverso l'espressione delle proprie idee, esigenze e desideri, nell'esercizio consapevole dei propri diritti e doveri civici in un confronto con gli adulti e con gli amministratori pubblici, prevede anche l'istituzione di un organismo di consultazione e di partecipazione attiva dei ragazzi/giovani delle scuole del Municipio 2 alla vita civile, politica, amministrativa della propria comunità territoriale sui temi e istanze provenienti dal mondo dei ragazzi e dei giovani nelle materie della politica ambientale, sport, tempo libero, cultura e spettacolo, scuola, nuove tecnologie, volontariato.

## SCUOLE PRIMARIE

- **3** Laboratori/incontri su rispetto delle regole e legalità, Costituzione Italiana, diritti e doveri dei cittadini, Convenzione Onu sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea
- Incontri preparatori su ruolo, funzioni ed organizzazione del Comune-Municipio
- Visite guidate: conoscenza diretta delle Istituzioni Municipio- Comune e dei rappresentanti politici ed amministrativi.



COMUNE DI BARI

Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca

6

### **SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

- **3** Laboratori/incontri su cittadinanza attiva e legalità, Costituzione Italiana, diritti e doveri dei cittadini, Convenzione Onu sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Dichiarazione dei Diritti Universali dell'Uomo, Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.
- Incontri su ruolo, funzioni ed organizzazione della Regione e del Parlamento della Repubblica Italiana e/o Quirinale.
- Visite guidate: conoscenza diretta delle Istituzioni e dei rappresentanti politici ed amministrativi del Parlamento Regionale dei Giovani e del Parlamento della Repubblica Italiana.

### **SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO**

- **3** Laboratori/incontri su cittadinanza attiva e legalità, Costituzione Italiana, diritti e doveri dei cittadini, Convenzione Onu sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Dichiarazione dei Diritti Universali dell'Uomo, Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.
- Incontri su storia, ruolo, funzioni ed organizzazione del Parlamento Europeo. Informazione e conoscenza della storia, delle tappe e delle linee fondamentali della normativa europea, delle diversità e delle identità culturali in Europa, delle problematiche politiche, sociali ed economiche, e dei programmi di azione deliberati e finanziati dalle istituzioni europee.
- Visite guidate: conoscenza diretta del Parlamento Europeo di Bruxelles ( Emiciclo e Parliamentarium), dei rappresentanti politici ed amministrativi della Regione, Parlamento Regionale dei Giovani, incontro con gli europarlamentari della Puglia.

Si prevede, a conclusione del progetto, un incontro pubblico di rielaborazione/restituzione delle esperienze fatte dai bambini/e, dai ragazzi/e, dai giovani.

### **TEMPI**

Il progetto verrà realizzato nell'arco dell'anno scolastico 2018/2019 e comunque non oltre il 30 giugno 2018, in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado del Municipio 2.



COMUNE DI BARI

Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca

7

## **PERSONALE**

- 1 Coordinatore/Esperto per 200 ore per laboratori/incontri con comprovata esperienza nel settore del lavoro con minori e nelle tematiche del progetto
- 2 operatori/animatori socio-culturali per 100 ore ciascuno

## **VALUTAZIONE E VERIFICA**

- elaborazione schede di programmazione delle attività previste
- elaborazione schede di rilevazione delle attività svolte e dei risultati
- relazione conclusiva sulle attività svolte e i risultati
- elaborazione questionario di gradimento
- analisi e valutazione del grado di soddisfazione dei soggetti coinvolti
- divulgazione dei risultati attraverso l'organizzazione di un evento conclusivo aperto a tutta la comunità.

## **PUBBLICIZZAZIONE**

- pubblicità dell'iniziativa sul sito istituzionale del Comune e del Municipio 2 e delle scuole interessate
- divulgazione dei risultati attraverso l'organizzazione di un evento conclusivo aperto a tutta la comunità.

## **COSTI**

Il progetto dovrà essere realizzato nell'anno scolastico 2018/2019 nei limiti della spesa complessiva di € 53.192,00 comprensivi di IVA al 22% (anno 2018 € 10.309,00 e anno 2019 € 42.883,00).

Il piano finanziario dovrà riguardare:

- spese per il personale per la realizzazione di laboratori/incontri/visite istituzioni
- spese di gestione ( assicurazione, materiale didattico, materiale divulgativo, evento conclusivo, trasporto bambini/ragazzi/studenti per visite guidate Comune-Municipio, Regione)
- spese per viaggio A/R Pullman Gran Turismo, 1 pernottamento, 1 cena, 1 colazione, 1 pranzo, visita guidata al Parlamento Italiano.

8



COMUNE DI BARI

Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca

- spese per viaggio A/R in aereo, trasferimento da aeroporto all'hotel, spostamenti all'interno della città, 3 giorni con 2 pernottamenti, 3 colazioni, 3 pranzi, 2 cene, 2 visite guidate al Parlamento Europeo di Bruxelles.
- spese per l'istituzione e funzionamento dell'organismo di partecipazione e di consultazione dei ragazzi/giovani delle scuole del Municipio 2

Il coordinamento e la verifica del progetto saranno a cura del Servizio Socio-Educativo del Municipio 2.

Bari, 26.07.2018

La Coordinatrice del Servizio Socio Educativo  
Dott.ssa Maria Lobalsamo

Presidente

Passiamo all'esame del 2° punto iscritto all'ordine del giorno. Proposta di deliberazione avente ad oggetto linee di indirizzo per l'utilizzo fondi per le attività di interventi per minori 2018. Cittadinanza attiva". La proposta di deliberazione è la numero 2018/4020024. Prima di dare la parola al Presidente della Commissione Servizi sociali per la relazione ha chiesto di intervenire il consigliere Ruggero.

Consigliere Ruggero

Buongiorno. Consiglieri, io ho dato un'occhiata a questo punto all'ordine del giorno e ne chiedo il ritiro perché mi sembra incompleto per una serie di motivi cioè non ho letto nel progetto le modalità di individuazione degli studenti che potranno beneficiare di questo progetto, non ho letto quali sono le scuole interessate, non ho letto di un interessamento della Consulta della scuola che abbiamo attivato e non mi risulta, però probabilmente è una mia carenza, quindi chiederò, chiedo il ritiro del punto per approfondimenti. Diversamente non parteciperò con il gruppo di Forza Italia a questa votazione ed eventualmente poi chiederò la verifica del numero legale laddove ci fosse ovvero fosse venuto meno con la nostra mancanza. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Ruggero. La parola al presidente della Commissione Servizi sociali per la relazione. Faccio presente rispetto all'intervento del Consigliere che la Presidenza allo stato non intende ritirare la proposta di deliberazione. Prego, consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Grazie, Presidente. Trovo alquanto inconsueto e, devo dire, non fa parte delle modalità con cui il consigliere Ruggero in questi anni mi ha insegnato in qualche occasione sicuramente a svolgere il proprio ruolo di consigliere Municipale, chiedere il ritiro di una deliberazione prima di aver ascoltato le relazioni di un presidente di Commissione che in qualche modo per due anni ha lavorato su queste tematiche e su questa progettualità e mi sarei aspettato a questo punto che lo facesse un consigliere di minoranza che fa parte della Commissione perché caro consigliere Ruggero, lei non partecipa ai lavori di Commissione e quindi è un raddoppio della in consuetudine di questa richiesta. quindi io ovviamente mi oppongo alla richiesta di ritiro e, se mi è consentito, relaziono sul punto. Si tratta della riproposizione di indirizzi su un progetto che ha come finalità principale quella della educazione dei nostri minori dalla infanzia e dalla adolescenza all'esercizio della cosiddetta "cittadinanza attiva" cioè educare anche tramite, oltre che tramite la professionalità di soggetti che fino ad oggi si sono occupati di questo progetto anche tramite il contributo degli Insegnanti delle scuole che fino ad oggi hanno aderito a questo progetto, educare i minori ad essere nel futuro, comprendere quali sono i propri diritti, i propri doveri come cittadini attivi e quindi non mi dilungo, faccio prima a leggere qualche passaggio in modo tale che sia a tutti chiaro di che cosa stiamo parlando. "Rendere effettiva la cittadinanza attiva dell'infanzia e dell'adolescenza e l'esercizio del diritto di partecipazione, implica la possibilità per i bambini di avere accesso ad adeguate informazioni e conoscenze e la possibilità di organizzarsi ed associarsi liberamente e richiede un impegno articolato e diffuso a

sostenere iniziative tese a favorire la partecipazione propositiva, critica e responsabile delle nuove generazioni in tutti gli ambiti di vita nei quali si forma la loro identità in rapporto alle istituzioni a livello locale, nazionale ed europeo. In tale prospettiva l'attività di programmazione e di amministrazione del Municipio 2 si caratterizza per l'impegno nella promozione dei valori della democrazia, della solidarietà dei diritti di cittadinanza, della responsabilità civica collettiva e della partecipazione dei cittadini alle scelte politiche amministrative con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza al territorio e di contribuire alla crescita culturale al miglioramento della qualità della vita della comunità." Ovviamente queste finalità sono state perseguite e in qualche modo anche realizzate non soltanto con questo progetto però in questo quadro che vede il Municipio e le scuole del territorio in rete nella realizzazioni di azioni integrate, si colloca il progetto finalizzato ad avvicinare i giovani alla vita politico- amministrativa degli enti locali di appartenenza e delle istituzioni nazionali, parlamento italiano e dell'Unione Europea nella consapevolezza di quanto sia importante stimolare lo sviluppo della responsabilità delle generazioni attuali e future e nel salvaguardare la vita democratica attraverso la promozione e l'educazione alla partecipazione attiva e consapevole dei giovani alla vita civile della propria comunità territoriale, nazionale ed Europea. Passando agli elementi più organizzativi dell'indirizzo che si propone, voglio subito sottolineare che la Commissione ha proposto di aumentare i destinatari di questo progetto rispetto agli anni scorsi in quanto sono previsti 100 alunni nelle classi quinte delle scuole primarie del Municipio 2, i bambini saranno accompagnati dagli insegnanti, 8 partecipanti alunni e docenti delle scuole secondarie di grado del Municipio 2, 20 partecipanti studenti e docenti delle scuole secondarie di secondo grado del Municipio 2. Vorrei dire che in passato, cos' magari incomincio già a rispondere a ciò che è stato obiettato nel precedente intervento, sia la Consulta delle scuole sia le singole scuole in maniera autonoma che ovviamente operano nel proprio territorio ci hanno più volte richiesto di ribadire questo progetto, di riproporre questo progetto da ultimo nella sala consiliare del Comune di Bari alla presenza del Presidente del Consiglio comunale e di altri Consiglieri comunali intervenuti in occasione della visita degli alunni presso la sala del Consiglio comunale. Le scuole che fino ad oggi hanno partecipato sono le scuole elementari San Filippo Neri di Poggiofranco, la L7, poi la Massari- Galilei, le scuole medie Zingarelli, Tommaso Fiore, santo Mauro, Michelangelo, Massari- Galilei, e le scuole cosiddette Superiori Panetti, Pitagora, Socrate, Gorgyu, Tridente, De Nittis e Cirillo, tanto per essere chiari. Per quanto riguarda poi le azioni progettuali saranno realizzati dei laboratori sia di preparazione alle visite presso le istituzioni sia successive di elaborazione ovviamente di ciò che i minori avranno appreso a seguito delle visite. È prevista quindi la visita presso il Municipio, presso il comune di Bari, presso la Regione Puglia, presso il Parlamento italiano e presso il Parlamento Europeo. I tempi di realizzazione sono quelli ovviamente dell'anno scolastico 2018/2019 e il tutto non oltre il 30 Giugno 2018. Per quanto riguardano gli elementi che riguardano i costi del progetto e quindi l'impegno di spesa sul capitolo di bilancio a disposizione del Municipio 2, 18 715, vorrei ricordare il contrasto e la dispersione scolastica e la devianza minorile, quindi mi sembra che questo progetto sia calzante per la crescita e il benessere dei nostri minori e non soltanto quindi come contrasto ma come momento di promozione preventiva rispetto al problema definitivo, prevede il personale richiesto è di un coordinatore esperto per 200 ore per laboratori incontri con comprovata esperienza nel settore del lavoro con minori nelle tematiche del progetto e due operatori animatori socio- culturali per 100 ore ciascuno. I costi sono, poi la pubblicizzazione, la pubblicità della iniziativa sul sito istituzionale del Comune del Municipio 2 e delle scuole interessate, la divulgazione e i risultati attraverso l'organizzazione di un evento conclusivo aperto a tutta la comunità. Il progetto dovrà essere realizzato, e ho detto quando, per quanto riguardai costi, la spesa complessiva è di 49.532,00 Euro comprensivi di Iva al 22% per l'anno 2018, si impegneranno 10.309, 00 Euro per l'anno 2019 e 39. 223,00. Il piano finanziario dovrà riguardare spese per il personale, per la realizzazione di laboratori- incontri e visite di istituzione, spese di gestione, assicurazione e materiale didattico, materiale divulgativo, evento conclusivo, trasporto bambini, ragazzi, studenti, per visite guidate

presso le istituzioni che ho già elencato, le spese per i viaggi che ho elencato già in precedenza. Voglio soltanto aggiungere che la Commissione propone questa progettualità, questo indirizzo forte del fatto che in questi mesi personalmente e direttamente ha potuto visionare il lavoro svolto, ripeto, sia del soggetto aggiudicatario ma soprattutto in collaborazione con le insegnanti e con gli stessi minori che in alcune occasioni a me direttamente hanno chiesto di riproporre il progetto in quanto già da bambini si sono sentiti, come dire, hanno avuto modo di avere la possibilità di indicare proprie proposte, in quel caso anche a contatto con i Consiglieri presenti. Per questo motivo una proposta innovativa è quella di creare un organismo di Consulta composto direttamente dai minori che avrà il compito di far sì che questi ragazzi, questi alunni possano avere un diretto contatto con il Consiglio Municipale e con i rappresentanti delle Istituzioni che si andranno a visitare in modo tale da invogliarli ed educarli anche appunto ad una cultura della partecipazione attiva rispetto alla comunità che vivono. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Damiani. Vi sono interventi? Consigliere Troisi.

Consigliere Troisi

Io volevo un attimo fare una premessa formale, io faccio parte della commissione Welfare e se parla il rappresentante del partito di cui faccio parte io, parla perché ci siamo confrontati prima quindi se ho fatto silenzio è perché non rientra nel mio modo di fare parlare a vuoto, parla il mio rappresentante e quindi ci siamo confrontati prima. Questo per una formalità, facciamo parte dello stesso gruppo. Nel merito continua ad esprimere quello che ho espresso già insieme al collega Schirone in commissione, è un progetto che proprio perché è stato riprodotto e ripresentato, avrebbe richiesto una maggiore attenzione proprio per quanto riguarda l'ultimo aspetto che lei ha rappresentato cioè il discorso dei costi nel senso che, proprio perché è un progetto che ha avuto anche un certo riscontro anche dal punto di vista dei mass media, delle scuole e di chi vi ha preso parte ed è stato quindi conseguentemente implementato il numero degli astanti, era necessario avere una necessaria, ripeto, attenzione sui costi che riguardano non solo i trasferimenti dei ragazzi che ovviamente sono stati praticamente, almeno per un gruppo di fasce di età raddoppiati, passava da 100 a 200, ma proprio per quanto riguarda le attività laboratoriali che vengono effettuate e in particolare i costi richiesti per i soggetti esperti individuati nel progetto come esperti che vengono coinvolti. Non c'è stata data la possibilità, e parlo proprio come lavoro di Commissione che sia maggioranza o che sia opposizione, a me sinceramente non interessa, a me quello che dispiace molto e continuo a dirlo è che siamo ancora una volta passibili di essere etichettati come meri esecutori di attività, questo lo dico anche prendendomi anche la responsabilità di quello che sto dicendo, di attività che vengono proposte da assistenti sociali e noi come organo politico quindi come espressione di un indirizzo politico non abbiamo neanche il tempo materiale di prendere posizione per quanto riguarda aspetti migliorativi, per quanto riguarda ovviamente la tipologia di apporto che vogliamo dare in particolare ai costi. Dico questo, perché? La Commissione, almeno per quanto mi concerne, ah avuto la proposta senza neanche poter visionare il progetto, il piano costi, quindi noi abbiamo visionato il progetto senza sapere in maniera ma neanche generica come venissero ripartiti i costi. Questa cosa per quanto mi riguarda rendeva impossibile entrare nel merito quindi come Consiglieri di minoranza ci siamo astenuti dal voto, abbiamo chiesto al Presidente che, come sempre, si è reso disponibile di interfacciarsi con gli uffici competenti, la cosa sinceramente ci ha un po' meravigliato e che poi a stretto giro sono stati ricavati i costi che, se non

ricordo male, presentavano anche delle piccole sviste, piccole- grandi sviste, questo un giorno prima del Consiglio. Sinceramente non è modo di lavorare e quindi ci ha messo anche in difficoltà perché sinceramente è un progetto che merita non solo condivisione ma anche approvazione. Non abbiamo potuto esprimere parere favorevole e ad oggi mi trovo veramente in difficoltà per cui necessariamente confermerò il mio voto di astensione. Quindi questo deve essere chiaro. Nello specifico non sono stati indicati per esempio alcune voci di spesa non solo per quanto riguarda gli esperti che vengono utilizzati per un numero maggiore di ragazzi e quindi .. si cerca di ovviare ad un numero di assistenti maggiore rispetto all'anno scorso avendo praticamente lo stesso numero di esperti dell'anno scorso, pur essendo raddoppiati. E poi per quanto riguarda questo organismo rappresentativo dei ragazzi che prevede un costo di 2 mila euro non ci è dato sapere come si arrivi a questo costo, siano le voci comprende questa spesa. Quindi siccome purtroppo, come dice qualcuno, la forma è sostanza, mi dovrò necessariamente astenere. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Troisi. Vi sono ulteriori interventi? Consigliere Damiani, prego.

Consigliere Damiani

Grazie, Presidente. Rispetto all'ultimo intervento del consigliere Troisi rimango un attimo spiazzato, consigliere Troisi. Di questo progetto penso che ne abbiamo dato atto in Commissione sia nell'elaborazione, sia nella proposta che, voglio subito puntualizzare, è frutto della idea dei componenti della commissione e mi permetto di dire, anche del Presidente del Municipio il quale sia nel proprio programma politico sia in altri interventi, in Consiglio e in commissione, ha sempre ribadito che l'attività di educazione e formazione dei minori in ambito per la promozione della cittadinanza attiva è uno degli obiettivi programmatici di questa amministrazione del Municipio, quindi respingo assolutamente al mittente, in questo caso, e mi dispiace perché evidentemente probabilmente l'ultimo evento successo in Commissione che avrò modo, di cui avrò modo di parlare fra un po', l'ha fatto distrarre invece rispetto ad una attività di Commissione anche su questo progetto che mi sento di dire l'ha vista anche coinvolta e, devo dire, anche in maniera propositiva e partecipe. Non dimentico che anche lei ha partecipato a delle iniziative presso le scuole, anche lei si è reso conto di avere subito il contatto con i minori che sono stati partecipanti e destinatari di questo progetto e francamente siccome io penso alla politica non in maniera ragioneristica, ma come espressione di finalità e di fini anche nell'ambito di un municipio, quello che è accaduto nelle due sedute della Commissione non mi avrebbe mai, e questa è una mia valutazione personale, consigliere Troisi, quindi l'accetterò nello spiegarsi del nostro rapporto non solo istituzionale ma anche personale, non mi avrebbe mai spinto ad avere una determinazione tale anche in questo Consiglio. Detto questo, è accaduto che, ovviamente le verbalizzazioni delle Commissioni ne danno atto, il consigliere Troisi e il consigliere Schirone mi hanno chiesto e hanno chiesto alla Commissione maggiore dettaglio rispetto al progetto che era stato fornito in Commissione in maniera, in precedenza rispetto a quello che oggi è l'oggetto all'ordine del giorno e della valutazione del Consiglio, e io mi sono impegnato in Commissione a chiedere al dirigente amministrativo che è qui presente e agli uffici preposti di darci il dettaglio di quelli che erano i vostri dubbi, è emerso che c'è stato un errore di stesura del progetto in quanto erano stati, nonostante il progetto fosse previsto a riguardo del viaggio per la visita al Parlamento a Bruxelles per 20 destinatari, il piano costi che poi è stato rappresentato, e lo voglio dire anche al consigliere Schirone che non era presente nella successiva seduta in Commissione, quindi era rappresentato un costo maggiore perché c'era stato un

errore di stesura del progetto. Quindi quello che noi abbiamo approvato in precedenza e poi rettificato nella seduta successiva, e di questo lei ha ovviamente cognizione perché era presente, Consigliere Troisi, prevedeva un piano costi per 25 minori destinatari del viaggio di visita al Parlamento Europeo. Nella seduta successiva avendo ricevuto anche un documento, direi, endo procedimentale quindi a disposizione della commissione, abbiamo verificato che effettivamente anche grazie al vostro contributo e di questo io vorrei dare atto, abbiamo verificato che effettivamente l'indirizzo era previsto per un piano costi erroneo. Rettificato l'errore, vorrei aggiungere che gli errori possono essere rettificati fino al momento in cui si approva la delibera quindi non era da parte nostra, voglio dire, un ostacolo né dal punto di vista politico né dal punto di vista amministrativo approvare una proposta di delibera consiliare. Il piano costi credo sia a disposizione anche oggi di tutti i consiglieri che è stato esaminato nell'ultima seduta utile per indicare questa proposta progettuale, a me sembra congruo ed io lo ripeto, non essendo competente dal punto di vista dei regolamenti, né dal punto di vista professionale, mi limito ovviamente a recepire non in maniera asettica e su questo, sulla ulteriore obiezione, caro Consigliere Troisi, che noi siamo meri esecutori di ciò che viene dettato dagli esponenti del servizio socio- educativo, io vorrei una volta per tutte che si chiarisse, che questo non è mai avvenuto e non avverrà perché nella mia piccola esperienza di amministratore e Consigliere circoscrizionale e municipale oggi, è sempre accaduto che la parte politica si debba confrontare, debba collaborare con la parte tecnica – amministrativa e questo è uno degli elementi che fa parte proprio dell'ABC del fare politica alla quale io non mi ritengo di dovermi sottrarre. Questo significa che c'è un confronto libero, che le nostre indicazioni anche nella stesura dei progetti vengono assolutamente tenute in considerazione, io non sono un esecutore di nulla e di nessuno e questa frase francamente la ritengo offensiva, voglio dire, proprio perché mi viene rivolta da un Consigliere che quotidianamente vive l'attività di Commissione e sperimenta che probabilmente è una dicitura che, certo, fa parte del vostro ruolo di fare opposizione ma che non corrisponde assolutamente alla realtà dei fatti. È il mio modo di fare politica ma ritengo anche è un modo di fare politica di tutti gli esponenti della Commissione compreso lei, consigliere Troisi. Detto questo, non so se... non ho capito, Consigliere, non lo so se ha un tempo, io sto rispondendo ad una obiezione che mi è stata fatta, devo dire che non ho mai fatto, non mi sono mai dilungato, probabilmente in questo caso è necessario che io mi dilunghi. Comunque la ringrazio dell'attenzione, e ringrazio anche lei, consigliere Simone dell' attenzione.

Presidente

Grazie, consigliere Damiani. Consigliere Schirone, prego.

Consigliere Schirone

Io volevo ribadire, cioè mi riferivo al presidente Nicola Damiani che sia che io che il collega Troisi all'interno delle Commissioni quando si esaminano i progetti oltre ad esaminarli con attenzione, quando i progetti li riteniamo utili sia da parte mia che da parte di Luca Troisi c'è stata sempre grande disponibilità ed io vorrei un pochettino entrare più nel merito della questione dei costi, le nostre obiezioni dove sono nate? Che il progetto era nato innanzitutto per 30 ragazzi, poi si è passati innanzitutto con un costo di 30 mila Euro, poi si è passati ad un costo di 52 mila Euro. Noi in virtù dell'aumento dei costi abbiamo chiesto un piano dei costi perché ci sembrava strano che un progetto che l'anno precedente è costato 30 mila Euro, si proponeva a 50 mila Euro, quindi avevamo avuto sia io che il collega Troisi chiesto che al progetto siano allegati una serie di documenti, ma mi sembra secondo me una cosa normalissima, cioè una persona che ti

presenta un progetto, sì, sicuramente al progetto ci sono tutta una serie di indirizzi e di linee però sicuramente deve essere anche allegato il piano dei costi del progetto stesso, lì ci siamo un pochettino fermati e comunque sia, abbiamo anche verbalizzato che comunque il progetto lo condividevamo cioè l'avevamo condiviso ed eravamo anche disponibili a sostenerlo però avevamo l'esigenza di avere il cartaceo, l'allegato cartaceo. Nel momento in cui, io ho non preso nessuna visione perché a me non è stato dato, lui mi dice stamattina che è stato ... eva bene, ma io quando ero in Commissione non ero presente, adesso me lo portate in Consiglio, che faccio? Io ho bisogno quantomeno di consultarlo e vederlo, cioè io adesso non ho il tempo materiale per poterlo esaminare perché vengo da lavorare, quindi questo è quanto. Io per quanto mi riguarda mi asterrò perché la prossima volta chiederò che nel momento in cui vengono presentati i progetti, siano allegati i costi. Di più e né meno. Grazie.

Presidente

Garzie, consigliere schirone. Vi sono ulteriori interventi? Consigliere Troisi.

Consigliere Troisi

Velocemente. Ringrazio il Presidente che comunque è presente nella mia Commissione quindi lo ringrazio per il preciso riscontro però io continuo a dire, il confronto c'è se c'è dato il tempo di poterci confrontare quindi io sono d'accordissimo sul fatto che la Commissione ovviamente lavora in perfetta autonomia e indipendenza. Se è stata esternata questa mia affermazione in maniera così diretta è perché sono veramente dispiaciuto cioè la mia espressione è proprio sintomo di sofferenza dato che io personalmente sono andato nelle scuole e ho visto agli occhi dei ragazzi e dei docenti quella che è la soddisfazione per un progetto del genere. Altrettanta delicatezza andava utilizzata da parte degli amministratori sia organo politico che organo tecnico e intendo come organo tecnico proprio coloro che scrivono materialmente il progetti, perché noi abbiamo giusto gli indirizzi, per darci la possibilità di discuterne, non è possibile che come lei stesso ci ha riferito poco fa che è arrivato un aspetto che comunque non è fondamentale ma è importante quale il piano dei costi a 24 ore prima della seduta del Consiglio, quindi questa cosa sinceramente mi è dispiaciuta e quindi su questo abbiamo dovuto puntare un attimino i piedi considerando che, proprio in virtù di quell'errore che è venuto fuori a distanza di pochissimo tempo dal Consiglio, continuo a dire, fatti i calcoli doverosamente a regola d'arte, si è avuto un ulteriore risparmio, se non ricordo male, di qualche altro migliaia di Euro, tant'è che infatti il progetto è ulteriormente decurtato rispetto a quello che avevamo già visionato nella Commissione del giorno prima. Siccome si parla di soldi che non sono in contribuzione o versati anche da altri Enti insieme al Municipio, come altri progetti che abbiamo fatto, vedi Educamp, ma sono direttamente messi in pagamento dall'amministrazione che rappresentiamo tutti noi, io ritengo doveroso avere tutti i documenti per poter fare una valutazione serena anche in virtù del fatto che rappresentiamo ciascuno di noi una parte di elettori che vuole un certo tipo di partecipazione. Tutto qua. Grazie.

Presidente

Grazie. Consigliere Ruggero, prego.

Consigliere Ruggero

Presidente Damiani, io probabilmente non ho avrò avuto il dono della capacità di espressione nel mio intervento forse perché l'ho fatto affrettatamente perché chiedevo giustamente il ritiro del punto perché, vede, stamattina, come ha detto il mio collega che mi onoro di rappresentare, Luca Troisi così come Schirone, noi abbiamo parlato di questa delibera, sono andato dalla Signora Noia, ho preso il plico della delibera e, uno, ho trovato due piani di costi, due proposte presentate con due prezzi diversi o analisi dei costi differenti, diciamo così, una che chiudeva a 49 e una chiudeva quasi a 53 mila. In delibera c'era quella di 49. Come le ho detto prima e le chiedevo, non vedevo l'elenco delle scuole che lei ha letto da un foglietto che non era allegato in quel plico. Le ho chiesto le modalità di scelta degli alunni che non devono essere segnalati dai servizi sociali perché qua parliamo di avvicinare gli alunni alle istituzioni, e non mi ha risposto. Lo sceglieranno le scuole? Lo facciamo con le medie dei migliori? Viene coinvolta la Consulta della scuola? Non mi sembra. Non mi piace il tono da moralizzatore che lei ha avuto perché ha letto una cosa che avvicina gli studenti alle istituzioni, e che noi invece siamo quattro buzzurri che li vogliamo allontanare i ragazzi dalle istituzioni. Forse non ci spieghiamo quando parliamo, forse appariamo più brutti di quelli che siamo? Non lo so, probabile. Il progetto in sé è interessantissimo, bellissimo, appetibile. Io, se non fosse stato proposto dai servizi sociali, come mi dicono, l'avrei proposto io, si immagini, quindi pensi come lo posso condividere però voglio capirci un po' di più. Il coinvolgimento, stiamo parlando di democrazia in generale, e poi ci riempiamo la bocca di queste cose. Io chiedo, non ho chiesto di bocciarlo, ho detto il ritiro per analizzarlo meglio, per analizzarlo tutti e per coinvolgere al massimo tutto il Municipio 2 perché anche le dieci scuole che lei ha elencato non sono le 30 del Municipio 2, quindi le altre 20 perché no? Sorge spontanea. Poi lei ha detto il Cirillo per i Superiori, ma perché il Cirillo e non per le elementari e le medie? Non mi sembra di cadere. Poi lei ha parlato di essere offeso dalla affermazione del consigliere Troisi quando è stato offensivo nei miei e nei nostri riguardi dicendo " lei non fa parte della nostra Commissione, ci sono i suoi rappresentanti, e non hanno detto un tubo", l'ho detto volgarmente, l'ha detto un po' meglio di quello perché io, come sa, appunto probabilmente abbiamo una provenienza buzzurra e non siamo capaci di esprimerci correttamente, però questa era in sostanza. Noi invece siamo un gruppo di sei Consiglieri, ci sentiamo quotidianamente e cerchiamo di capire, fra l'altro anche a livello di opposizione che io credo sempre corretta e garbata, sempre, sempre e propositiva e mai distruttiva, comunque ci siamo confrontati anche con il Movimento 5 Stelle che ha avuto stranamente la mia stessa impressione perché anche lei è venuta dalla Signora Noia, ha letto, quindi riportando tutto nell'alveo del corretto dibattito e nessuno ha voluto offendere nessuno, nessuno fa insinuazioni su nessuno, però mi pare perlomeno sorprendente che la sua parte politica allora stesse approvando un progetto senza il piano dei costi, senza una analisi corretta di.., e perché mi dice che non era pervenuto se non l'avessero richiesto loro o arrivava direttamente in consiglio perché per noi basta che ci dicono " quant'è? 50 mila, va bene, buono. Siccome noi qua gestiamo veramente 2 Euro, cioè non abbiamo tutte queste sostanze, questo è un investimento importante e quindi ci consentite di capire l'investimento verso chi viene fatto, verso quale finalità? Ripeto, le finalità generali straordinarie, bellissime. Io, forse se lo ricorderà, sono sempre stato, lo facemmo pure alla sesta Circoscrizione, un Consiglio bellissimo con il coinvolgimento dei ragazzini delle scuole elementari, abbiamo fatto il Consiglio circoscrizionale junior, che per me è stato una pietra miliare di quel Consiglio, quindi si immagini se io non sono per l'avvicinare i ragazzi alle istituzioni, ed è una cosa straordinaria addirittura portarli a Roma, in aereo, bellissimo, chiedevo solo delle delucidazioni che non ho trovato nella scarna documentazione che era presente dalla signora Noia. E confrontandomi con i due rappresentanti che lei ha l'onore di presiedere nella sua Commissione, hanno avuto la stessa perplessità. Questo non mi sembra che

vada oltre ma invece sia assolutamente nei compiti di noi Consiglieri, ma voglio dire, siccome sa che io la stimo oltremodo, quindi sa benissimo che non è una mela caduta dal pero o una pera caduta dal melo, è una osservazione che mi sorge spontanea e quando lei adesso ha riletto parte della delibera o probabilmente diceva appunto sulle scuole come per farmi comprendere che la finalità è buona, io l'avevo già compreso, voglio dire sennò di che stiamo parlando. Il ritiro non è una mossa politica per farci del male, io penso che la politica, la maggioranza e l'opposizione l'ho sempre detto, facciamo male alla politica stessa perché molte volte si vota a prescindere, cioè io devo votare contro perché tu ora comandi tu ed io ti voto contro. Quando comanderò io, tu voterai contro di me. Non è così per me. Io faccio questa mission perché per me e per noi è una mission perché ognuno di noi fa un altro lavoro, quindi se abbiamo deciso di interessarci è perché abbiamo la passione, forse i veri politici quelli veri veri siamo noi perché noi ci guadagniamo dalla politica ma abbiamo la passione per la politica. Quindi quando ci sono delle micro risorse da utilizzare mi sembra corretto, che si facciano delle analisi approfondite che si risponda a tutte le perplessità ma non sono perplessità. Io quello che ho detto all'inizio, coinvolgiamo al massimo il territorio, mandiamo, che ne so, una circolare, e magari è già previsto perché forse mi sfugge, ma non lo metto in dubbio, ma nella scarna documentazione trovata dalla Signora non c'era tutto questo, non c'era nulla, non c'era nessuna scuola menzionata, due progetti, lo stesso progetto con due prezzi diversi, cioè andate a vedere che cosa arriva in Consiglio. Ecco, tutto qua. Io poi non sono, ripeto, io non voglio partecipare al voto che è diverso, non voglio partecipare perché secondo me è incompleto, ecco perché io chiedevo ai colleghi almeno del gruppo di Forza Italia di non partecipare perché manca la completezza della delibera, almeno di quello che è stato caricato su oderweb.. perché se quello che leggo dalla signora Noia non credo che è stata caricata un'altra cosa su, e non va bene, è assolutamente incompleta. Poi mi dica lei. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Ruggero. Prima di dare la parola a chi l'ha chiesta successivamente, vedo già il consigliere Damiani che scalpita, ovviamente ricordo allo stesso che può intervenire, e Consigliere Simone anche lei deve stare un attimo ... no, il consigliere Damiani può intervenire esclusivamente se chiede la parola per fatto personale avendo già fatto due interventi. Peraltro essendo relatore della proposta di delibera comunque sarebbe il caso che intervenga per dare chiarimenti. Io ho necessità solamente di rivolgere un invito al Consiglio, in particolare le opposizioni, mi è parso di capire ma per il clima che si sta creando, mi è parso di capire che la condivisione sul progetto al di là della specificazione dei costi, è una condivisione totale nel senso che al netto, non ho sentito l'opinione personale del Movimento 5 Stelle ma mi parrebbe di capire che rispetto alle linee e agli obiettivi di questo progetto ci sia condivisione, ovviamente ciascuno è libero di votare e di autodeterminarsi come meglio chiede, a me personalmente come Presidente di questo Municipio farebbe piacere se questa proposta di delibera fosse votata all'unanimità esclusivamente rispetto al fatto che tutti ne condividiamo, da quanto mi è parso di capire, ripeto, lo spirito e che io peraltro personalmente ho partecipato ad una serie di attività nella scorsa edizione di questo progetto e mi sono impegnato in Consiglio comunale quando in una delle occasioni in cui abbiamo fatto vedere quell'aula, avendo visto e percepito quasi fisicamente l'entusiasmo dei bambini, l'entusiasmo dei docenti, peraltro anche l'entusiasmo di qualche esponente della nostra amministrazione comunale sia di opposizione che di maggioranza, rispetto a questo progetto quindi avendo percepito ed è raro rispetto alle iniziative che facciamo noi per una serie di ragioni, perché magari sono poco partecipate o poco seguite, questa è una iniziativa molto partecipata, quindi avendo visto con entusiasmo mi ero impegnato non solo a riproporre all'approvazione del Consiglio quel progetto ma addirittura di implementarlo, cosa che è stata fatta. Ora io mi rendo conto che, quindi legittimamente vengono avanzati dubbi in questo dibattito soprattutto da chi

poi non partecipa ai lavori di quella Commissione perché non ne ha neanche la possibilità facendo parte di altre Commissioni, mi rendo conto che il provvedimento amministrativo in generale, nello specifico questo, ma in generale ogni proposta di delibera che arriva in Consiglio è piuttosto scarna nella sua descrizione, si tratta di qualche paginetta che consente però anche un risultato importante che è quello non solo di approvare un progetto ma anche di impegnare risorse finanziarie. Però devo anche dirvi e tutti i componenti della Commissione servizi sociali lo sanno come avviene per le manifestazioni culturali, dietro queste scarse proposte di deliberazione nel senso di poche pagine c'è un lavoro istruttorio degli uffici, della Commissione lungo e su questi progetti costante, e questo vale per questo progetto come per gli altri che poi saranno sottoposti all'esame del consiglio nelle prossime sedute, per cui la collaborazione fra ufficio e Commissione si traduce in un lavoro costante per cui vi prego, soprattutto mi rivolgo all'opposizione, anche se dovesse servire una sospensione di qualche minuto per approfondire alcune tematiche, se si riuscisse ad approvare questa delibera all'unanimità, io ve ne sarei particolarmente grato anche alla luce di un altro fatto, poi passerò la parola al Direttore. Il piano dei costi è un elemento accessorio rispetto alla proposta di deliberazione perché l'esame della congruità dei costi non viene fatto dal Consiglio perché non ne abbiamo né la capacità né la competenza per farlo, viene fatto dagli uffici su una base di valutazioni, per esempio nel momento in cui io vedo 17 Euro il costo .. per operatore e 25 Euro per il coordinatore del progetto, è una cifra che a me può sembrare oggettivamente insignificante, non so se è tanto, poco, però ci sono gli uffici che fanno delle valutazioni. Dopo di che questo progetto, come tutti, viene sottoposto ad una procedura di evidenza pubblica per cui io sono assolutamente certo che se i costi sono sproporzionati, passatemi il termine, rispetto al numero dei minori coinvolti nelle attività proposte, essendo previsto nella procedura di evidenza pubblica la possibilità di presentare offerte migliorative, ritengo che qualche soggetto che parteciperà, dirà "io con quella somma non vi mando 200 persone per fare questo progetto, ve ne mando 300- 250", quindi implementi. Così come, è verosimile che se i costi invece sono sottostimati, non partecipa nessuno perché sarebbe per il soggetto privato antieconomico partecipare. Siccome ritengo, da quello che ho visto, che sostanzialmente l'aumento dei costi rispetto alla passata edizione è esclusivamente legato all'aumento del numero dei minori perché ci sono 60 minori in più coinvolti in questa edizione del progetto. Erano 140, questa volta sono 200, e quindi c'è un proporzionale aumento dei costi. Io personalmente nonostante, ripeto, sia assolutamente legittimo che ciascun amministratore sia consapevole del piano dei costi, e chiudo, però l'invito è quello a fare una riflessione che vada al di là di questo perché anche dal tenore degli interventi emerge un rispetto profondo per il lavoro delle Commissioni, in questo caso della Commissione dei servizi sociali, e di tutti i Consiglieri che la compongono indipendentemente dal fatto che rappresentano l'opposizione e la maggioranza. Io conosco i lavori di quella Commissione, conosco il metodo e conosco gli incontri, diciamo, la frequenza con la quale i Consiglieri di quella Commissione si confrontano con gli uffici, tutti, per cui, ripeto, se anche dovesse servire qualche minuto di sospensione per approfondire delle tematiche, vi invito, sarò io personalmente a richiederla se questo potesse servire ad adottare questa delibera all'unanimità. Prima di ridare la parola ai Consiglieri che me l'hanno chiesta, mi ha chiesto di intervenire il Dirigente e quindi la parola al dottor Ravallese.

Dottor Ravallese

Ringrazio il Presidente e voi tutti per l'attenzione che mi darete. Voglio ricordare che questo è un progetto che ha già rappresentato una annualità, anzi una biennialità e che è già conosciuto in tutta la cittadinanza ma anche dai Consiglieri. Quello che oggi siete chiamati a deliberare non è in sé il progetto ma sono le linee di indirizzo, progetto è sostanzialmente il medesimo dell'anno scorso, le modalità che saranno utilizzate

saranno le medesime dell'anno scorso cioè quello del coinvolgimento di tutte le scuole del territorio iscritte alla Consulta, e oramai sono quasi tutte, mi pare che manchi solo il Romanazzi, e quindi i costi anche per noi sono indicativi, noi quello di cui ci preoccupiamo seriamente perché va specificato nei bandi è la spesa del personale o anche, se ci sono spese per la sicurezza. Pertanto noi siamo aperti a qualsiasi divulgazione del lavoro istruttorio che noi facciamo, e a maggior ragione la presenza nel fascicolo di una mia collaboratrice, di tutte e due le redazioni dà atto che certamente non mettiamo via anche gli errori eventualmente commessi, pertanto ritengo di aver esposto chiaramente come l'ufficio intende procedere e quello che io voglio anche richiamare è l'attenzione che quest'anno vorremmo partire con dei tempi giusti perché l'anno scorso, se ricordate, siamo partiti a Novembre per arrivare alla aggiudicazione a Dicembre, questo mette in grave difficoltà l'ufficio quindi diciamo che questo progetto che tra l'altro è stato discusso seppur non in maniera ufficiale all'inizio dell'anno, avrebbe potuto avere dei tempi più congrui, io mi rendo conto che la rappresentazione del piano costi solo all'ultimo momento per voi può essere stato un problema. Ma guardate, che quello è un atto istruttorio che noi facciamo sempre ma anche per scrivere, per fare le somme anche noi e ci rifacciamo anche a quello che è avvenuto negli anni precedenti. Nel caso di specie io avrei preferito che fossero 25 ad andare a Bruxelles, questo ha creato questa discrasia sui costi, sull'ammontare complessivo perché considerate che nel viaggio c'è sempre l'accompagnatore della scuola quindi sottraiamo una unità di alunni a meno che chi farà l'offerta e vincerà la gara non dica "no, io ne metto 50 in più" e quest'anno i costi sono lievitati non proporzionalmente ma di una certa entità perché a Roma dovremmo mandare due pullman e non uno. Grazie.

Presidente

Grazie, Direttore. Aveva chiesto di intervenire nell'ordine il consigliere Damiani e, a seguire, il consigliere Schirone. Bene, allora consigliere Damiani e poi il consigliere Simone. Prego, consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Grazie, Presidente. Chiedo, credo, il mio intervento è per fatto personale ma devo dire che gli ultimi interventi sia del presidente Dammacco che del Direttore Ravallese ci aiutano probabilmente ad ammorbidire un po' gli stati d'animo che sono, come dire, coinvolti dal credo con cui agiamo e con cui interveniamo rispetto a questo punto all'ordine del giorno. Consigliere Ruggero, probabilmente anch'io ho mancato, ho avuto un difetto nella comunicazione però lei ha chiesto di parlare prima di me e ha dichiarato che il gruppo forza Italia avrebbe abbandonato l'aula se si fosse continuato a discutere di questo punto. Allora io mi permesso di dire che è inconsueto da parte sua ma anche rispetto ai lavori, alla disciplina dei lavori di questa aula una richiesta del genere. Dopo di che verrò vestito probabilmente da moralizzatore e da esecutore e la prossima volta verrò vestito da Zorro che vi abbraccerà tutti in modo tale che finalmente sia chiara la mia identità. Grazie a tutti.

Presidente

Grazie, Consigliere Damiani. Consigliere Simone, prego.

Consigliere Simone

Io ovviamente, come ben sapete, non ho rappresentanti diretti in quella Commissione e quindi ovviamente tutte le notizie che riesco ad apprendere le apprendo un po' informalmente dalla maggioranza, dalla opposizione, dagli uffici, insomma come capita, però ovviamente mi attengo agli atti nel momento della discussione del Consiglio. Non nascondo che io non ho ancora una estrema serenità nel senso che nonostante alcuni punti siano stati chiariti, approfonditi anche grazie al Direttore che ci ha dato un taglio più tecnico, ci ha spiegato alcune cose che ovviamente nella delibera non ci sono, però francamente non ho una serenità nella votazione di questa delibera, uno, perché rilevo sempre delle incongruenze cioè della serie ormai, voglio dire, questo è il nostro ultimo anno, il candaoun .. è cominciato, quindi è forse per questo il Consiglio finalmente, nel Consiglio aleggia un po' più di verve anche nella discussione perché siamo anche già in campagna elettorale e quindi magari, voglio dire, gli animi si agitano un po' di più. Detto questo, l'incongruenza qual è secondo me, ad esempio? Da un lato questi progetti che vengono sempre riproposti uguali anno per anno e infatti tra un po' mi aspetto il tutoraggio, mi aspetto il Caponnetto e sono dieci anni che facciamo sempre le solite cose, perché sono progetti belli, bellissimi, io non metto parola su questo, ma mi chiedo, l'impronta politica, politica che ogni Consigliatura o anche nella stessa consigliatura può variare e si intende dare, qual è? Cioè nel senso, se i progetti arrivano così belli e confezionati dai Servizi sociali che fanno un lavoro egregio, anzi, per fortuna che ci sono loro che ci fanno i progetti però politicamente se i tempi sono ristretti per poter fare delle modifiche, degli approfondimenti, cambiare anche le cose in corso d'opera sui progetti che i Servizi sociali ci offrono, come si fa a dare appunto l'impronta politica? Cioè io dico, nella Commissione non ci sono i Servizi sociali, c'è la politica che deve decidere come e quando realizzare quel progetto quindi anche le eventuali variabili. Allora se voi nell'arco di quest'anno avete ricevuto da parte degli studenti, delle scuole una grande approvazione che vi ha portato a riconfermare questi progetti, perché non vi siete mossi per tempo tanto da poter approvare questo progetto innanzitutto in tempi congrui perché questo progetto inizia a Settembre e noi lo stiamo approvando ad Agosto, quindi rispetto all'anno scorso cosa è cambiato? Che l'anno scorso eravamo a fine anno e di conseguenza i soldi bisognava spenderli subito? Quindi il tempo poi per migliorare il progetto non c'è stato ma se voi pensavate già di riproporlo perché ha avuto il successo, perché non vi siete mossi per tempo? Uno. Due, appunto, come è stato già detto ampiamente e non mi ripeterò perché molti dubbi sono stati già esposti dagli altri colleghi della minoranza, io non ero al corrente del fatto, di quante scuole fossero coinvolte, ad oggi non so ancora ma l'ho appreso discutendo che tramite la consulta delle scuole che alle scuole si manda un invito a partecipare, ma questi ragazzi come verranno scelti? Per merito? Per reddito? Sono i più bravi? Sono i più discoli? Cioè di questi 200 ragazzi come verranno scelti, a me francamente avrebbe fatto piacere sapere anche quale sarebbe stato il criterio, ad esempio appunto, quelli che si diplomavano con un voto maggiore o i ragazzi, quelli, appunto di questi tempi che se sentono tante di assunzioni strane, magari anche la chiarezza di sapere come questi ragazzi saranno scelti sarebbe stato un bene. Ultima osservazione, consentitemela. Tante volte veniamo accusati noi del Movimento 5 Stelle di non proporre progetti sul tavolo della Presidenza. Allora, il progetto che oggi stiamo analizzando io lo vedo ancora e, scusatemi, può anche essere una mia sensazione erronea però io quello che vedo stando da fuori non come un progetto di una forza politica, di una maggioranza, ma ancora una volta come un progetto bello, bellissimo, fantastico, dove la forza politica che in questo momento siete voi non emerge, cioè comunque viene offuscata da quelli che sono invece i bisogni dei Servizi sociali con i quali bisogna dialogare, è una mia sensazione, consigliere Damiani, cioè legittima, la posso esprimere? Non è così. Io ho precisato, è una mia sensazione perché questa cosa non è scritto nero su bianco, quindi voglio dire, non leggo da nessuna parte, ho questa sensazione che nei progetti ci sia più servizio sociale che impronta politica. Allora a me che oggi faccio la politica, mi sarebbe piaciuto più parlare di un progetto della

maggioranza, di una visione di una maggioranza che di una visione, ripeto, a livello di percentuale che percepisco come più dai servizi sociali che vostra. Quindi quando mi si dice che il Movimento 5 Stelle non presenta i progetti sul tavolo, oggi secondo me voi non lo state facendo pienamente e questo proprio nel rispetto del vostro ruolo politico, quindi non è una critica sul progetto politico che voi state presentando ma sul fatto che secondo me ci siete poco e in maniera sproporzionata rispetto alla presenza dei Servizi sociali. Ripeto, è una mia sensazione che in questi anni mi sono costruita dal momento che i progetti sono sempre gli stessi e che l'impronta politica secondo me è un po' soffocata. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Simone. Prima di cedere la parola al consigliere, mi pare, Rella e a seguire Lisco che possa intervenire, sempre ovviamente nella massima autodeterminazione di ciascuno e nel ribadire l'invito che ho fatto nel mio precedente intervento, io volevo segnalare questo, intanto non ricordo specificatamente con riferimento a questo progetto che si realizzasse prima dell'inizio di questa consiliatura, quindi diciamo, sotto la mia Presidenza in questo Consiglio e quindi mi attribuirei non mi, come Andrea D'ammacco, ma attribuirei al Consiglio del 2° Municipio la paternità di questa iniziativa. Il servizio socio educativo non esprime i bisogni di ciascuno, magari risponde ai bisogni che il territorio solleva e il fatto che invece ci sia una impronta politica rispetto a questo progetto non deriva solamente dal fatto che, ripeto, prima non si faceva e quindi io attribuisco a questo Consiglio la paternità, e ripeto, ecco l'invito alla votazione, a questo Consiglio, non al Presidente Dammacco, al Presidente Damiani, o ai Servizi sociali perché quando l'abbiamo realizzato abbiamo avuto i complimenti di tutti, tant'è vero che io continuo a ricevere telefonate di Presidi, di Dirigenti scolastici di altre scuole che non esistono in questo Municipio che vorrebbero che anche loro vorrebbero realizzare e partecipare a progetti come questo, avendo una dimensione municipale ovviamente io non posso dare possibilità di farlo. Dopo di che vuole un elemento per esempio di impronta politica? Avendo visto l'anno scorso una partecipazione, le ripeto, quasi percettibile fisicamente, significativa, a partecipare alla vita delle istituzioni, rispetto all'anno scorso c'è un elemento di novità che non consiste solo nell'aumento del numero di persone ma anche nella istituzione di un organismo di Consultazione e partecipazione attiva, quello a cui faceva riferimento prima il consigliere Ruggero alla sesta Circoscrizione, crearono il Consiglio dei ragazzi. Noi non abbiamo ancora determinato quale forma avrà ma certamente chi parteciperà a questo bando dovrà prevedere, e c'è anche una spesa specifica seppur simbolica di spese di funzionamento, un organismo di consultazione. Questo è un elemento che, per quanto mi riguarda è caratterizzante rispetto all'impronta politica perché l'abbiamo chiesto noi di inserire nel progetto questo elemento perché abbiamo colto probabilmente che c'è la necessità di ragazzi di vivere la politica in maniera anche più fisicamente diretta. Quindi io, in linea di massima ha ragione quando dice che spesso vengono elaborati questi progetti e noi discutiamo sulla progettualità che ci viene sottoposta dal servizio socio- educativo. In realtà il servizio socio-educativo interpreta quelle che sono le nostre esigenze cioè rappresentiamo la cosa che vogliamo fare e loro lo traducono in un progetto che abbia una coerenza oltre che linguistica anche di costi. E poi, questo vale anche per il progetto ESEB., bullismo, la Circoscrizione di Poggiofranco e, penso anche Carrassi non aveva un progetto della prevenzione dei fenomeni di ESEB del bullismo, noi l'abbiamo fatto e devo dire, anche con un discreto successo. Dopo di che le scuole coinvolte, io capisco anche qui la perplessità ma chi partecipa, chi non partecipa, allora intanto ricordiamoci che siamo nell'ambito dei fondi destinati alla prevenzione del disagio minorile e quindi destinate a famiglie minori in certe condizioni, non stiamo parlando di cultura o di sport, quindi è verosimile auspicarsi, cosa che è già avvenuta l'anno scorso, che i minori che sono segnalati indicati dalle scuole abbiano una particolare situazione che non è

necessariamente, attenzione, il disagio economico, può essere anche un disagio che viene espresso sotto altre forme, un disagio nell'apprendimento, disturbi dell'apprendimento, particolare situazione di povertà e solitudine e quindi la scelta la fa la scuola. Dopo di che io nella proposta di delibera leggo e, mi correggesse qualcuno della commissione se sbaglio, che i soggetti coinvolti sono le scuole primarie, le scuole secondarie di primo grado, le scuole secondarie di secondo grado del Municipio. Quindi al di là della Consulta che è uno strumento che facilita i rapporti con le scuole, le scuole tutte. Quindi che cosa è successo l'anno scorso e cosa succederà quest'anno? Che noi diremo a tutte le scuole, all'esito, che c'è questo progetto, ci sediamo attorno ad un tavolo con il soggetto che c'è nel bando, e cerchiamo di capire il criterio migliore coinvolgendo tutte le scuole, l'anno scorso per esempio l'istituto scientifico Fermi ci ha detto "no, noi non vogliamo partecipare" e quindi non abbiamo avuto interlocuzione diretta, gli abbiamo consentito di partecipare quindi dandone l'opportunità, non l'hanno voluto fare. Ma credetemi, per chi poi partecipa agli incontri operativi ed io sono uno di quelli, anche la scelta dei minori è sempre fatta anche perché le scuole hanno capacità formativa, capacità educativa, le scuole, non è l'associazione privata che dice "no, manda mio figlio perché non è mai andato a Bruxelles, vuole vedere Bruxelles, manda mio figlio perché vuole andare a Roma", anche i Dirigenti scolastici e i docenti lo fanno sempre in uno spirito di educazione dei ragazzi che certamente conoscono meglio di noi nei loro percorsi, nelle loro difficoltà, nelle loro fragilità, nei loro desideri, nelle loro attitudini, nelle loro propensioni, nei loro talenti. Quindi quando a me la scuola dice "questi sono i nominativi di quelli che io propongo e partecipano", io mi sento abbastanza rassicurato perché questa segnalazione, questa indicazione viene da una comunità formativa della quale io ho massimo rispetto. Sarà la scelta migliore al mondo? Non lo so. Sinceramente qualsiasi criterio noi indicassimo oggi, il sorteggio, chi arriva prima, non lo so, forse nessuno ha la bacchetta magica perché questa sia la scelta migliore però sicuramente è una scelta che ci fa stare un po' tranquilli rispetto al ruolo che le scuole, come comunità educativa svolgono all'interno della nostra città e non solo. Quindi ripeto, io non so, consiglieri Simone, se il mio intervento possa in qualche maniera lenire i suoi dubbi o fugarli o costituire un'attenuante rispetto alle sue perplessità però concludo ribadendo l'invito, ove possibile, ad una condivisa visione di questa proposta di delibera.

Grazie, consigliere Rella? Rinuncia. Consigliere Lisco? Rinunciate. Vi sono ulteriori interventi? Va bene. Allora consigliere Colapietro, vuole intervenire? Prego, consigliere Colapietro.

Consigliere Colapietro

Due considerazioni. La prima, secondo me personalmente, ovviamente vedo un po' spropositato il mandare dei ragazzi in aereo a Bruxelles, mi farebbero piacere cose un po' più concrete tipo vedere ogni tanto questa aula magari frequentata magari da qualche scolaresca perché noi ci riuniamo una volta al mese, ma non ho avuto mai il piacere di vedere magari 20, 30 alunni scelti a sorteggio dai Servizi sociali, da chi vuole, dai Dirigenti e Professori, che vengono ad assistere a cominciare dal basso da quella che è la nostra attività senza andare in aereo a vedere il Parlamento Europeo e alcune volte può essere anche interpretata come una gita premio, una vacanza premio. Seconda considerazione, ai nostri tempi, parlo così ora forse mi criticherete però la gita scolastica a fine anno ce la pagavamo noi o, meglio, i nostri genitori e quando c'era qualche volta qualche compagno un po' più disagiato dal punto di vista economico o si faceva la colletta oppure magari sarebbe questa l'occasione di prevedere alcune volte un fondo a destinazione di tutti i nostri Istituti presenti nel Municipio da poter destinare a chi è svantaggiato dal punto di vista economico e consentirgli di poter le stesse iniziative perché alcune volte per motivi economici non può fare piuttosto che andare a costruire tutto questo progetto bellissimo ma che forse secondo me vola anche troppo alto

rispetto a quelle che sono le esigenze concrete di oggi. Perché poi vorrei capire se con quei soldi si poteva riuscire a fare qualcosa di più quotidiano che andasse ad impattare sui bisogni giornalieri dei ragazzi svantaggiati piuttosto che farli partecipare ad una iniziativa a Roma o a Bruxelles che si conclude in qualche giorno, può essere sicuramente bellissima però poi Provincia i 350 giorni restanti che cosa ha portato? Punto interrogativo. Chiudo qui. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Colapietro, valeva anche per lei, ognuno è libero legittimamente di pensare e di esprimere il proprio giudizio, volevo solamente segnalarle che non si tratta di fare la gita a Roma o la gita al Parlamento Europeo, si tratta di, il momento della visita alla Istituzione è un momento finale o interlocutorio di un percorso laboratoriale, di un percorso che viene svolto nelle scuole, di un percorso che è stato svolto anche in questa aula anzi mi farebbe piacere vederla in questa aula quando vengono le scolaresche perché vengono molto spesso, le garantisco, le scolaresche in questa aula anche per lo svolgimento di questo progetto per cui mi sento di dirle insomma che sarebbe un po' riduttivo immaginare che questa iniziativa sia finalizzata a far fare la visita di fine anno al bambino perché non è così insomma, non avremmo avuto peraltro questo riscontro positivo. È una attività un po' più complessa, una iniziativa più complessa, più coordinata che appunto tende ad avvicinare i ragazzi alle istituzioni, è un avvicinamento che viene fatto attraverso una serie di iniziative che si completano con la visita fisica dei luoghi nei quali la politica viene esercitata quotidianamente, dal livello municipale al livello parlamentare Europeo.

Vi sono ulteriori interventi? Consigliere Ruggero.

Consigliere Ruggero

Io a chiusura di tutto questo siccome, ripeto, avevo chiesto il ritiro del punto, non mi è stata proposta una sospensione chiarificatrice, ma mi è stato detto immediatamente nei denti che la cosa non era accettata neanche da lei, Presidente, quindi ribadisco che il gruppo di Forza Italia non partecipa alla votazione.

Presidente

Grazie, consigliere Ruggero. Vi sono ulteriori interventi? Consigliere Rella.

Consigliere Rella

Secondo me se qui ci fossero stati seduti i ragazzi e gli insegnanti che hanno partecipato al progetto quest'anno, questa discussione non l'avremmo nemmeno ascoltata perché nessuno avrebbe avuto il coraggio di dire le cose che state dicendo dal lato dell'opposizione. Se conoscete dei ragazzi di 16, 13, 18 anni, secondo me non sapete di cosa state parlando quando dite che non servono questi progetti. Non sono progetti calati dall'alto, come diceva prima il presidente Dammacco, questo l'abbiamo pensato noi, l'abbiamo pensato e mentre si svolgeva l'abbiamo ripensato perché ascoltare i ragazzi che dicono che vogliono essere più protagonisti dell'azione politica di questa città e noi gli facciamo la consulta dove loro potranno dare le loro idee, potranno confrontarsi direttamente con le Istituzioni che sanno nemmeno che sono, a 13 anni, e l'opposizione dice che forse il piano costi doveva arrivare un giorno prima, legittimo,

avete ragione, però secondo me non votare questo progetto, addirittura abbondare l'aula è uno schiaffo non a noi ma a quei ragazzi che non faranno il progetto quest'anno o che lo inizieranno invece che all'inizio dell'anno scolastico, a Gennaio, per colpa, per responsabilità perché la politica è responsabilità, di chi sta abbandonando l'aula, quindi noi ci faremo sicuramente portatori non solo del progetto anche se in ritardo, anche se tutto quello che volete, con i limiti, quello che volete, ma anche del verbale di questa seduta di Consiglio che io per primo porterò a conoscenza di chi ci chiederà " perché stiamo iniziando a Febbraio? L'anno scolastico è iniziato a Settembre", ed io gli risponderò " perché il Consiglio nella seduta del 3 Agosto ha visto qualcuno abbondare l'aula perché il piano costi è arrivato due giorni dopo", perché la Consulta delle scuole non può deciderlo dopo chi saranno i ragazzi che parteciperanno visto che sono sei ragazzi per ogni scuola grossomodo perché le scuole partecipano molto, dobbiamo deciderlo prima quali sono le scuole, cioè è impensabile, quindi le vostre recriminazioni saranno certamente se non riusciremo a fa passare il progetto, se si farà ritardo, saranno portate a conoscenza di chi è, di chi voleva questo progetto che non siamo noi ma sono le scuole.

Presidente

Grazie, consigliere Rella. Vi sono ulteriori interventi? Consigliere Lisco.

Consigliere Lisco

Diciamo che questa mattina l'obiezione inizialmente poteva anche trovare delle condivisioni però piano piano il livello del dibattito è sceso molto sino a confondere un progetto importante di grande valenza pedagogica confonderlo con una semplice gita, questo non vuol dire soltanto non aver letta la delibera e il progetto e quindi aver fatto un intervento giusto per fare un intervento, ma vuol dire sminuire il lavoro del Consiglio perché, guardate, oggi non si sta discutendo su quanto abbia lavorato o non abbia lavorato la Commissione Welfare, oggi in questo momento si sta parlando del lavoro di Consiglio e, scusate, ma questo Consiglio di questa Consigliatura non ha acquisito nessun progetto al buio dai Servizi sociali ma l'ha prodotto qui con le dovute varianti perché questo è un Consiglio che non ha bisogno di progetti chiusi perché le menti pensanti presenti in questo Consiglio determinano la politica del Municipio, l'impronta. Non si può dire che gli stessi progetti siano oggi approvati da una maggioranza di centro sinistra e domani saranno approvati da una maggioranza, eventualmente, fantastica, di centro destra, lo stesso centro destra che adesso sta abbandonando l'aula. E questo è terribile. Cioè una forza politica sta dicendo " noi non vogliamo che gli adolescenti e i giovani del Municipio 2 incontrino le Istituzioni". Noi stiamo dicendo, anzi, lo stanno dicendo loro, alzandosi e andando via, abbandonando l'aula, stanno dicendo " noi non vogliamo che i nostri ragazzi incontrino le istituzioni del Parlamento Europeo, non incontrino le Istituzioni del Parlamento nazionale e poi il Comune di Bari e Municipio 2", cioè loro, ovviamente si vede anche da quello che sta succedendo anche negli ultimi giorni alla Camera e al Senato, vogliono tenere i cittadini lontani dalle Istituzioni, come dalla Cultura. È un loro modo di fare da sempre, solo che purtroppo questo modo di fare da sempre è arrivato anche in questa aula. Io l'ho temuto questo momento, credetemi, l'ho temuto perché ho sempre avuto un fortissimo rispetto per i componenti della cosiddetta " minoranza" di questo Municipio, ma oggi il loro atteggiamento è stato emblematico e stigmatizza praticamente quello che succede oggi a Roma. Quindi un gruppo politico non vuole che i nostri giovani incontrino le Istituzioni, vadano al Parlamento Europeo, capiscano i luoghi in cui si fa la politica, i luoghi in cui si decidono le sorti

del mondo. Non vuole. Vuole che ognuno stia per i fatti propri ed eventualmente passando butti un uovo sull'occhio del primo che arriva. Ho finito.

Presidente

Grazie, consigliere Lisco. Vi sono ulteriori interventi? Consigliere Simone.

Consigliere Simone

Io francamente sono anche io un po' dispiaciuta perchè voglio essere sincera, mi mette un po' in imbarazzo questa votazione perchè in linea di massima, senz'altro, ripeto, io non vorrei dare un voto sul progetto, sulla idea, va bene al di là delle osservazioni che ho fatto prima riguardo alla impronta politica, ecc., e su quelle cose ovviamente sono d'accordo, non posso cambiare idea, quindi secondo me anche se si fa un progetto come ho detto prima, .. sulla violenza sulle donne cioè che sono temi sempre ricorrenti, ecc., il problema non è il progetto ma come si arriva a questo progetto, alla modalità che ci sta conducendo ora ad approvare questo progetto. Quindi la mia difficoltà in cosa consiste oggi francamente? Nel fatto che il progetto è condivisibile sulla idea di massima ma sulle modalità che purtroppo questo Municipio adotta per arrivare alla realizzazione, alla approvazione di questa idea io francamente non sono d'accordo. Queste critiche le ho sempre fatte su molti progetti dell'Welfare che abbiamo deliberato in questi anni quindi io oggi non me la sento di partecipare al voto, ero indecisa fortemente se dare un voto contrario però siccome il voto contrario tante volte può essere strumentalizzato perchè non sono contraria al progetto, lo ripeto, su altri progetti ho dato proprio il voto contrario perchè il progetto non mi piaceva, il mio voto contrario oggi è sulle modalità di lavoro di questo Municipio che ovviamente si riunisce ogni giorno e lavora sicuramente bene su tante altre cose. Io mi baso su quello che vedo, io di quella commissione non faccio parte, se i colleghi mi dicono che lavorano io credo al fatto che loro lavorino però secondo me non si arriva ancora ad oggi a programmare in maniera serena l'obiettivo che si vuole raggiungere. Quindi io uscirà dall'aula e chiedo anche la verifica del numero legale.

Presidente

Consigliere Simone, voglio ricordarle che chi chiede la verifica del numero legale deve rimanere in aula, non si può chiedere la verifica del numero legale e uscire, il consigliere che la chiede, quindi voglio capire se intende chiedere la verifica del numero legale o no. consigliere, mi dica. Intende richiedere la verifica del numero legale?

Consigliere Simone

Dato che questa pratica io solo una volta l'ho visto in questo Consiglio, quando fu richiesta da un Consigliere della maggioranza, ricordo, Amoruso, su una mia proposta di intitolazione, fu chiesta la verifica del numero legale e tutti uscirono.

Presidente

Il Consigliere che richiede, il Consigliere che richiede la verifica del numero legale deve rimanere in aula. Solo il Consigliere che la richiede. Tutti gli altri sono ovviamente liberi di uscire.

Consigliere Simone

ok. Allora esco.

Presidente

Grazie. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno, discussione chiusa.

Poniamo in votazione la proposta di deliberazione numero 2018/40224, avente ad oggetto “ Linee di indirizzo per l'utilizzo fondi destinati ad attività e interventi a favore di minori 2018, cittadinanza attiva”. Chi è favorevole? Amoruso, Lisco, Rella, Patruno, Romito, Miolla, Salemmi, Laterza, Damiani e il Presidente. Non vi sono voti contrari. Non vi sono voti astenuti. La proposta di deliberazione è approvata.

Non vi sono ulteriori punti iscritti all'ordine del giorno. Una comunicazione di servizio per i presenti, la faccio io. Ho convocato il giorno martedì 28 Agosto alle ORE 12,00 presso la sede dell'Auditorium del Municipio l'assemblea per la discussione del bilancio partecipato ai sensi dell'articolo 60 del regolamento sul decentramento amministrativo. La notizia è stata o sarà pubblicata sul portale del Municipio quindi invito tutti i Consiglieri, ove ritenuti a darne diffusione rispetto a questo incontro che si terrà il 28 alle ore 12,00. Grazie.

La seduta è chiusa alle ore 14,39.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE  
Umberto Ravallese

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 03/09/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Umberto Ravallese

Bari, 03/09/2018

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 03/09/2018 al 17/09/2018.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio  
Umberto Ravallese

Bari, 26/09/2018

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio  
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>